CPTN/A/23/10/2014-0015825

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Assessora alla Salute e Solidarietà sociale
Via Gilli, 4 - 38121 Trento
Tel. 0461/494150- Fax 0461/494177
e-mail: ass.salute@provincia.tn.it
pec: ass.salute@pec.provincia.tn.it

Trento, 23 ottobre 2014
Prot. n. A036/14/562181 /2.5-2014-943

Gentili Signori

Maurizio Fugatti
Claudio Civettini
Gruppo consiliare Lega Nord Trentino

e, p.c. Bruno Dorigatti
Presidente del Consiglio provinciale

Ugo Rossi
Presidente della Provincia autonoma

LORO SEDI

Oggetto: interrogazione n. 943 del 10 ottobre 2014

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, comunico quanto segue.

Punto 1.

Alla data dell'interrogazione erano 220 i migranti accolti in Trentino nell'ambito dell'operazione dello Stato italiano Mare Nostrum, tutti maggiorenni (tranne 3 minori) di nazionalità maliana, nigeriana, pakistana, bengalese, ganese, gambiana, ivoriana, senegalese, guineana.

Punto 2.

Le persone di cui al punto 1. erano ospitate al Campo della Protezione civile a Marco di Rovereto, all'Ostello della Gioventù a Castelfondo e alla Residenza Brennero a Trento.

Punto 3.

Può risultare necessario accogliere altre persone se lo Stato si troverà nella condizione di dover distribuire queste persone anche in provincia di Trento.

Punto 4.

Si è in attesa di riscontro alla formale richiesta di questo Assessorato alle Comunità di Valle di segnalazione di strutture e/o alloggi da utilizzare per l'ospitalità delle persone inviate dallo Stato.

Punto 5.

A questa amministrazione non risultano esserci stati particolari problematiche sanitarie.

Punto 6.

Circa una trentina delle 812 persone accolte hanno utilizzato il servizio ospedaliero per alcuni ricoveri/controlli. Le spese per l'acquisto di farmaci alla data dell'interrogazione è stata pari a 2,95 euro a persona.

Punto 7.

Due nuclei familiari da 4 persone hanno beneficiato del pocket money del valore di euro 7,50.

Punto 8.

Le modalità di accoglienza e le relative spese sono uguali in tutta Italia sulla base di una convenzione tipo predisposta dal Ministero dell'Interno, il quale ritiene che il pocket money sia spendibile anche per snack, giornali, sigarette.

Punto 9.

La convenzione tipo predisposta dal Ministero dell'Interno e sottoscritta anche dalla Provincia autonoma di Trento prevede il riconoscimento delle spese per i servizi di pulizia e igiene ambientale tra le quali:
a) pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi.
b) disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici.
c) raccolta e smaltimento rifiuti.

Ad oggi le uniche spese sostenute in quest'ambito sono per la pulizia giornaliera dei locali e l'igienizzazione dei bagni nonché per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Punto 6.

La Giunta provinciale ritiene doveroso aiutare le persone in stato di difficoltà sulla base di norme nazionali e provinciali in coerenza con i dettami internazionali e costituzionali.

Distinti saluti.

- Donata Borgonovo Re -

PLS/er